Comune di Praiano

Provincia di Salerno

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **15** del Reg. Data **27.09.2010**	OGGETTO: **Regolamento Comunale delle Entrate Comunali. Modifica ed integrazioni art. 11.**

L'anno duemiladieci il giorno **ventisette** del mese di **Settembre** alle ore **18.15** nella sala delle adunanze del Comune suddetto alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale :

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
AMENDOLA Gennaro	X	
IRACE Giuseppe	X	
CUCCURULLO Raffaele	X	
FIORENTINO Nicola	X	
RUOCCO Gennaro	X	
CASTELLANO Raffaele	X	
AMENDOLA Pasquale		X
DI MARTINO Giovanni	X	
RISPOLI Silvio Ciro	X	
SORRENTINO Salvatore	X	
VUOLO Michele	X	
MILANO Valerio	X	
AMENDOLA Agostino	X	
Assegnati n.13 / In carica n.13	Presenti n12	Assenti n.1

Presiede il Sig. AMENDOLA Gennaro, nella sua qualità di Sindaco;
Assenti: / Amendola P.
Partecipa il Segretario comunale signor dott. GALANO Vincenzo . La seduta è pubblica.
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.L.vo 267/2000;
Visto lo Statuto Comunale, nonché il Regolamento sul funzionamento del Consiglio
Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Premesso che con deliberazione della Consiglio Comunale n. 8 del 31.03.2005 venne approvato il regolamento comunale delle entrate comunali;

VISTO che all'art. 11 del citato regolamento vennero stabilite le modalità per la concessione della dilazione dei pagamenti da parte dei debitori di somme non aventi natura tributaria;

DATO ATTO che per andare incontro alle esigenze dei cittadini e per migliorare la funzionalità degli uffici è indispensabile apportare una modifica al suddetto art. 11;

VISTA l'allegata proposta di modifica predisposta dai competenti uffici;

Ascoltato l'intervento del Cons. Milano il quale propone di apportare al testo dell'art. 11 predisposto dall'ufficio tributi, ulteriori modifiche relative agli importi e al numero delle rate massime delle dilazioni di pagamento e cioè:

-per importi da € 500,00 a € 5.000,00 fino ad un massimo di 12 rate bimestrali;

- per importi da € 5.000,00 a € 15.000,00 fino ad un massimo di 24 rate bimestrali;

- per importi da € 15.000,00 a € 50.000,00 fino ad un massimo di 36 rate bimestrali;

- per importi superiori ad € 50.000,00 fino ad un massimo di 36 rate bimestrali, con la presentazione di idonea garanzia;

Ascoltati gli interventi dei vari consiglieri i quali tutti si dichiarano d'accordo sulla suddetta proposta;

RITENUTO apportare modifica all'art. 11 del citato regolamento e approvare la nuova formulazione dell'art. 11;

All'unanimità di voti espressi per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1)- Di apportare modifica al regolamento generale delle entrate comunali e di approvare la nuova formulazione dell'art. 11 che va a sostituire integralmente quello preesistente e che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale.

2)-Di rendere, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

ALLEGATO 1

ARTICOLO 11
DILAZIONI DI PAGAMENTO

1. Ai debitori di somme, certe, liquide ed esigibili, possono essere concesse, a specifica domanda presentata primo dell'inizio delle procedure di riscossione coattiva, dilazioni e rateazioni dei pagamenti dovuti, alle condizioni e nei limiti seguenti:

   a) Durata massima:

-per importi da € 500,00 a € 5.000,00 fino ad un massimo di 12 rate bimestrali;

-per importi da € 5.000,00 a € 15.000,00 fino ad un massimo di 24 rate bimestrali;

-per importi da € 15.000,00 a € 50.000,00 fino ad un massimo di 36 rate bimestrali;

-per importi superiori ad € 50.000,00 fino ad un massimo di 36 rate bimestrali;

   b) Inesistenza di morosità relative a precedenti rateazioni e dilazioni;

   c) Applicazione degli interessi di rateazione nella misura legale;

   d) Prestazione di idonea garanzia mediante polizza fideiussoria o fidejussione bancaria qualora l'importo del quale si richiede la rateizzazione superiore a € 50.000,00.

2. Nel caso di debiti relativi a più annualità i limiti di somma sopra indicati si intendono riferiti alle somme complessivamente dovute.
3. Le rate scadono l'ultimo giorno del mese.
4. Gli interessi di rateazione si applicano a decorrere dalla data di scadenza del termine di pagamento.
5. Il mancato pagamento alla scadenza anche di una sola rata comporta la decadenza dal beneficio della rateazione e la immediata riscuotibilità dell'intero importo in un'unica soluzione.
6. E' in ogni caso esclusa la possibilità di concedere ulteriori rateazioni o dilazioni nel pagamento di singole rate o di importi già dilazionati.
7. Competente alla concessione delle dilazioni di pagamento è il Funzionario Responsabile della singola entrata che provvede alle condizioni e nei limiti di cui alle lettere a) b) c) d), con apposita determinazione da trasmettere anche a Responsabile del Settore Finanziario.
8. Ai fini dell'ottenimento della rateizzazione occorre presentare la seguente documentazione:
   a) *per importi da € 500,00 a € 5.000,00* (persone fisiche e giuridiche) istanza di rateizzazione debitamente motivata, certificazione ISEE.
   b) *per importi superiori ad € 5.000,* la documentazione di cui agli allegati.

ALLEGATO A

Persone fisiche e titolari di ditte individuali in regimi fiscali semplificati

1. certificazione I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) relativa al proprio nucleo familiare rilasciata da uno dei soggetti preposti per legge a rilasciare tale certificazione, e cioè:

- *Comuni;*
- *C.A.A.F. (centri autorizzati di assistenza fiscale) convenzionati con l'I.N.P.S.;*
- *Amministrazioni Pubbliche erogatrici di prestazioni sociali agevolate;*
- *I.N.P.S.*

CASI ECCEZIONALI, SE NON SI RIENTRA NELLA TIPOLOGIA 1:

2. documentazione attestante particolari situazioni che abbiano determinato una radicale modifica della situazione reddituale e patrimoniale risultante dall'I.S.E.E.. A titolo esemplificativo:

- *cessazione del rapporto di lavoro, per i lavoratori dipendenti;*
- *insorgenza, nel nucleo familiare, di una grave patologia che abbia determinato ingenti spese mediche;*

- *contestuale scadenza di obbligazioni pecuniarie, anche relative al pagamento corrente (in autoliquidazione) di tributi e contributi, a condizione che le obbligazioni pecuniarie in scadenza siano di entità rilevante in rapporto all'I.S.E.E. del nucleo familiare.*

SOCIETÀ DI CAPITALI / SOCIETÀ COOPERATIVE / MUTUE ASSICURATRICI / CONSORZI CON ATTIVITÀ ESTERNA

IMPORTI SUPERIORI A 5.000,00 EURO

IN PARTICOLARE

☐ ***Per le società a responsabilità limitata dotate di organo di controllo contabile, le società per azioni, le società in accomandita per azioni ed i consorzi con attività esterna:***

1. prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa

2. visura camerale aggiornata

3. ☐ copia dell'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese

Nel caso in cui l'ultimo bilancio approvato e depositato si riferisca ad un esercizio chiuso da oltre 6 mesi ovvero il contribuente ritenga di dover fornire una rappresentazione della propria situazione economico-patrimoniale più aggiornata rispetto a quella risultante dal bilancio (ancorché lo stesso sia riferito ad un esercizio chiuso da non oltre sei mesi) dovrà essere prodotta, in alternativa all'ultimo bilancio approvato e depositato, una:

☐ relazione economico-patrimoniale:

- redatta secondo i criteri previsti dall'art. 2423 e ss. c.c.;
- risalente a non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione;
- comprensiva di tutte le voci del debito complessivo per il quale l'agente della riscossione procede, ossia, oltre l'importo iscritto a ruolo residuo, anche gli interessi di mora, gli aggi, le spese esecutive ed i diritti di notifica della cartella;
- approvata dall'organo di controllo contabile;
- relativa ad un periodo di riferimento:
  (barrare la casella corrispondente al periodo di riferimento della relazione)

☐ annuale;

☐ infrannuale: in tal caso ai fini della determinazione dell'Indice Alfa, occorre indicare se il "valore della produzione rettificato" - pari alla somma degli importi relativi ai numeri 1-3-5 della voce A del Conto economico - è stato determinato:
(barrare la casella corrispondente alla scelta effettuata)

☐ utilizzando la formula (valore della produzione rettificato infrannuale/numero di mesi cui si riferisce la relazione economico-patrimoniale) x 12;

☐ utilizzando il valore della produzione rettificato ricavato dall'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, allegato alla presente istanza.

☐ ***Per le società a responsabilità limitata prive di organo di controllo contabile:***

1. prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa
2. visura camerale aggiornata
3. ☐ copia dell'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese

Nel caso in cui l'ultimo bilancio approvato e depositato si riferisca ad un esercizio chiuso da oltre 6 mesi ovvero il contribuente ritenga di dover fornire una rappresentazione della propria situazione economico-patrimoniale più aggiornata rispetto a quella risultante dal bilancio (ancorché lo stesso sia riferito ad un esercizio chiuso da non oltre sei mesi) dovrà essere prodotta, in alternativa all'ultimo bilancio approvato e depositato, una:

☐ relazione economico-patrimoniale:

- redatta secondo i criteri previsti dall'art. 2423 e ss. c.c.;
- risalente a non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione;
- comprensiva di tutte le voci del debito complessivo per il quale l'agente della riscossione procede, ossia, oltre l'importo iscritto a ruolo residuo, anche gli interessi di mora, gli aggi, le spese esecutive ed i diritti di notifica della cartella;
- approvata dall'assemblea;
- relativa ad un periodo di riferimento:
  (barrare la casella corrispondente al periodo di riferimento della relazione)

☐ annuale;

☐ infrannuale: in tal caso ai fini della determinazione dell'Indice Alfa, occorre indicare se il "valore della produzione rettificato" - pari alla somma degli importi relativi ai numeri 1-3-5 della voce A del Conto economico - è stato determinato:
(barrare la casella corrispondente alla scelta effettuata)

☐ utilizzando la formula (valore della produzione rettificato infrannuale/numero di mesi cui si riferisce la relazione) x 12;

☐ utilizzando il valore della produzione rettificato ricavato dall'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, allegato alla presente istanza.

☐ ***Per le società cooperative e le mutue assicuratrici prive di organo di controllo contabile:***

1. prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa
2. visura camerale aggiornata
3. ☐ copia dell'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese

Nel caso in cui l'ultimo bilancio approvato e depositato si riferisca ad un esercizio chiuso da oltre 6 mesi ovvero il contribuente ritenga di dover fornire una rappresentazione della propria situazione economico-patrimoniale più aggiornata rispetto a quella risultante dal bilancio (ancorché lo stesso sia riferito ad un esercizio chiuso da non oltre sei mesi) dovrà essere prodotta, in alternativa all'ultimo bilancio approvato e depositato, una:

☐ relazione economico-patrimoniale:

- redatta secondo i criteri previsti dall'art. 2423 e ss. c.c.;
- risalente a non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione;
- comprensiva di tutte le voci del debito complessivo per il quale l'agente della riscossione procede, ossia, oltre l'importo iscritto a ruolo residuo, anche gli interessi di mora, gli aggi, le spese esecutive ed i diritti di notifica della cartella;
- approvata dall'assemblea;
- relativa ad un periodo di riferimento:
  (barrare la casella corrispondente al periodo di riferimento della relazione)

☐ annuale;

☐ infrannuale: in tal caso fini della determinazione dell'Indice Alfa, occorre indicare se il "valore della produzione rettificato" - pari alla somma degli importi relativi ai numeri 1-3-5 della voce A del Conto economico - è stato determinato:
(barrare la casella corrispondente alla scelta effettuata)

☐ utilizzando la formula (valore della produzione rettificato infrannuale/numero di mesi cui si riferisce la relazione) x 12;

☐ utilizzando il valore della produzione rettificato ricavato dall'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, allegato alla presente istanza.

SOCIETÀ DI PERSONE IN CONTABILITA' ORDINARIA/SOCIETA' DI PERSONE IN CONTABILITA' SEMPLIFICATA/DITTE INDIVIDUALI IN CONTABILITA' ORDINARIA/ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE/ASSOCIAZIONI NON RICOSCIUTE/FONDAZIONI NON BANCARIE (AD ECCEZIONE DELLE FONDAZIONI LIRICHE)/ COMITATI/ ENTI ECCLESIASTICI/CONSORZI PER IL COORDINAMENTO DELLA PRODUZIONE E DEGLI SCAMBI

IMPORTI TRA 5.001,00 E 15.000,00 EURO

1. prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa in forma aggregata, riferito ad un periodo chiuso da non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione e relativo ad un periodo di riferimento:
   (barrare la casella corrispondente al periodo di riferimento della relazione)

   ☐ annuale;

   ☐ infrannuale (per il periodo dal ..... al .....): in tal caso, ai fini della determinazione dell'Indice Alfa, occorre indicare se il totale valore ricavi e proventi è stato determinato:
   (barrare la casella corrispondente alla scelta effettuata)

   ☐ utilizzando la formula (totale valore ricavi e proventi infrannuale /numero di mesi cui si riferisce tale valore) x 12;

   ☐ utilizzando il totale valore ricavi e proventi relativo all'ultimo esercizio chiuso, pari a.....euro.

2. copia dell'atto costitutivo e dello statuto.

☐ ***Per le società cooperative e le mutue assicuratrici dotate di organo di controllo contabile:***

1. prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa
2. visura camerale aggiornata
3. ☐ copia dell'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese

Nel caso in cui l'ultimo bilancio approvato e depositato si riferisca ad un esercizio chiuso da oltre 6 mesi ovvero il contribuente ritenga di dover fornire una rappresentazione della propria situazione economico-patrimoniale più aggiornata rispetto a quella risultante dal bilancio (ancorché lo stesso sia riferito ad un esercizio chiuso da non oltre sei mesi) dovrà essere prodotta, in alternativa all'ultimo bilancio approvato e depositato, una:

☐ relazione economico-patrimoniale:

- redatta secondo i criteri previsti dall'art. 2423 e ss. c.c.;
- risalente a non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione;
- comprensiva di tutte le voci del debito complessivo per il quale l'agente della riscossione procede, ossia, oltre l'importo iscritto a ruolo residuo, anche gli interessi di mora, gli aggi, le spese esecutive ed i diritti di notifica della cartella;
- approvata dall'organo di controllo contabile;
- relativa ad un periodo di riferimento:
  (barrare la casella corrispondente al periodo di riferimento della relazione)

☐ annuale;

☐ infrannuale: in tal caso ai fini della determinazione dell'Indice Alfa, occorre indicare se il "valore della produzione rettificato" - pari alla somma degli importi relativi ai numeri 1-3-5 della voce A del Conto economico - è stato determinato:
(barrare la casella corrispondente alla scelta effettuata)

☐ utilizzando la formula (valore della produzione rettificato infrannuale/numero di mesi cui si riferisce la relazione) x 12;

☐ utilizzando il valore della produzione rettificato ricavato dall'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, allegato alla presente istanza.

SOCIETÀ DI PERSONE IN CONTABILITA' ORDINARIA/SOCIETA' DI PERSONE IN CONTABILITA' SEMPLIFICATA/DITTE INDIVIDUALI IN CONTABILITA' ORDINARIA/ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE/ASSOCIAZIONI NON RICOSCIUTE/FONDAZIONI NON BANCARIE (AD ECCEZIONE DELLE FONDAZIONI LIRICHE)/ COMITATI/ ENTI ECCLESIASTICI/CONSORZI PER IL COORDINAMENTO DELLA PRODUZIONE E DEGLI SCAMBI

IMPORTI SUPERIORI A 15.000,00 EURO

1. prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa in forma aggregata, riferito ad un periodo chiuso da non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione;
2. copia dell'atto costitutivo e delle statuto;
3. comunicazione del valore dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa sottoscritta da un soggetto appartenente ad una delle seguenti categorie:

   a) revisori dei conti;
   b) consulenti del lavoro;
   c) studi professionali associati o società tra professionisti, a condizione che i soci siano avvocati, dottori commercialisti, ragionieri e ragionieri commercialisti e siano iscritti all'albo dei revisori dei conti.

e

relativa ad un periodo di riferimento:
(barrare la casella corrispondente al periodo di riferimento della relazione)

☐ annuale;

☐ Infrannuale: in tal caso, ai fini della determinazione dell'Indice Alfa, occorre indicare se il totale valore ricavi e proventi è stato determinato:
(barrare la casella corrispondente alla scelta effettuata)

☐ utilizzando la formula (totale valore ricavi e proventi infrannuale /numero di mesi cui si riferisce tale valore) x 12;

☐ utilizzando il totale valore ricavi e proventi relativo all'ultimo esercizio chiuso, pari a.....

FONDAZIONI LIRICHE

IMPORTI SUPERIORI A 5.000,00 EURO

1. prospetto - approvato dal Collegio dei Revisori di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 367/1996 - per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa in forma aggregata:

   - riferiti ad un periodo chiuso da non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione;

   - relativi ad un periodo di riferimento:
     (barrare la casella corrispondente al periodo di riferimento della relazione)

   ☐ annuale;

   ☐ infrannuale: in tal caso, ai fini della determinazione dell'Indice Alfa, occorre indicare se il totale valore ricavi e proventi è stato determinato:
   (barrare la casella corrispondente alla scelta effettuata)

   ☐ utilizzando la formula (totale valore ricavi e proventi infrannuale/numero di mesi cui si riferisce tale valore) x 12;

   ☐ utilizzando il totale valore ricavi e proventi risultante dall'ultimo bilancio approvato e depositato, pari a.....euro.

2. visura camerale aggiornata;
3. copia dell'atto costitutivo e dello statuto.

Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Gennaro AMENDOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Vincenzo GALANO

Prot. n. 7837 Lì, 30 SET. 2010

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.

- ☐ Oggi stesso viene comunicata in elenco ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, T.U.E.L. n.267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Vincenzo Galano

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, lì 30 SET. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Vincenzo Galano

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione,
è stata affissa all'Albo pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____;
è divenuta esecutiva il giorno _____;

- ☐ - perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U.E.L. n.267/2000.
- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. n.267/2000.

Lì_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Vincenzo Galano